



Città di Cardano al Campo

Piazza Giuseppe Mazzini n. 19 – 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel. 0331-266211 – Fax 0331-266275

C.F. e P.I. 00221730120

E-mail: protocollo@comune.cardanoalcampo.va.it - PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it

www.comune.cardanoalcampo.va.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI

Sommario

Articolo 1 – Disposizioni generali	3
Articolo 2 – Attività principali del profilo e trattamento economico	3
Articolo 3 – Riserve di legge, preferenze e parità di genere	4
Articolo 4 – Requisiti generali di ammissione.....	4
Articolo 5 – Presentazione della domanda	6
Articolo 6 – Contributo di partecipazione	9
Articolo 7 – Commissione esaminatrice.....	9
Articolo 8 – Procedura selettiva	9
Articolo 9 – Prova scritta	10
Articolo 10 – Prova orale	11
Articolo 11 – Graduatoria finale di merito.....	11
Articolo 12 – Esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro	12
Articolo 13 – Trattamento dei dati personali.....	13
Articolo 14 – Norme di salvaguardia e disposizioni finali.....	14
Allegato 1) Informativa sul trattamento dei dati personali	15
Allegato 2) Guida alla presentazione delle domande di concorso tramite il portale unico del reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).....	17
Allegato 3) Ordine di preferenza dei titoli a parità di merito	20

Articolo 1 – Disposizioni generali

1. In adempimento al PIAO, sezione piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025, è indetto un concorso pubblico, per esami, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e orario pieno di un istruttore amministrativo (area degli istruttori), presso il settore servizi finanziari, ufficio tributi, del Comune di Cardano al Campo.
2. Il reclutamento è attivato a seguito dell'esito negativo delle procedure preventive previste dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 (comunicazioni preventive dei posti da coprire inviate alla Regione Lombardia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. Nel procedimento selettivo e nei rapporti di lavoro che ne seguiranno, saranno rispettati i principi enunciati nel Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e nel D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, in materia di garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche.
4. La selezione è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, come modificato e riformato dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023, nel vigente regolamento comunale delle procedure d'accesso al pubblico impiego, per le parti conformi e compatibili con il citato D.P.R., nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, nel D.Lgs. n. 267/2000, nel D.Lgs. n. 165/2001, e nelle altre norme regolamentari e di legge.
5. La partecipazione comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, che rappresenta *lex specialis* della procedura concorsuale, nonché delle norme di legge e regolamentari generali e specifiche, applicabili sia nel corso del procedimento selettivo, che in fase di assunzione.

Articolo 2 – Attività principali del profilo e trattamento economico

1. Il grado di autonomia e di responsabilità richiesto al personale inquadrato nell'area istruttori è stabilito nella declaratoria di cui all'Allegato A) del CCNL del comparto funzioni locali del 16.11.2022, relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto, reperibile al seguente indirizzo <https://www.aranagenzia.it/contrattazione/comparti/comparto-delle-funzioni-locali/contratti.html>, e nel catalogo dei profili professionali, allegato al vigente regolamento comunale delle procedure d'accesso al pubblico impiego, reperibile al seguente indirizzo: <https://comune.cardanoalcampo.va.it/wp-content/uploads/2020/10/Regolamento-procedure-reclutamento-2023-completo-di-allegati.pdf>
2. In particolare, l'istruttore amministrativo svolge attività di carattere amministrativo e di erogazione di servizi interni ed esterni all'ente, che comportano l'uso di dati/informazioni complessi e l'applicazione di norme e procedure per la realizzazione delle attività, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tratta questioni e pratiche significative, in modo diretto, con referenti sia interni che esterni all'Ente e ha la responsabilità di processi definiti all'interno di direttive di indirizzo. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde dei risultati complessivi dei processi gestiti, della gestione dei beni strumentali affidati e dell'eventuale personale coordinato.
3. Il livello retributivo tabellare iniziale annuale lordo per l'area degli istruttori è fissato nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dal C.C.N.L. vigente nel tempo, pari attualmente ad euro 21.392,87 per il rapporto di lavoro a tempo pieno (tabella G allegata al CCNL Funzioni locali del 16.11.2022).
4. Oltre allo stipendio sono dovute, nelle misure previste dai C.C.N.L. applicabili o dalla legge: la 13^a mensilità; l'indennità di comparto; l'eventuale indennità di vacanza contrattuale; ulteriori emolumenti accessori, indennità e compensi, se spettanti in base a disposizioni normative e/o contrattuali.
5. Le voci stipendiali sono incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

6. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.
7. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Articolo 3 – Riserve di legge, preferenze e parità di genere

1. È operante la riserva a favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dall'art. 18, comma 2, della legge 68/1999 ed alle categorie ad esse equiparate in base alla legge. Fatte salve le deroghe previste dalla legge, tali soggetti devono essere iscritti, al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso, negli speciali elenchi, di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 333/2000, istituiti presso i servizi provinciali del collocamento obbligatorio.
2. In subordine, in caso di assenza dei soggetti di cui sopra, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
3. Ai sensi della Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito nella misura del 15%.
4. La quota di riserva a favore di lavoratori disabili prevista dall'art. 3 della legge 68/99 è attualmente coperta dall'ente.
5. A parità di merito, i titoli che danno diritto a preferenze sono quelli indicati all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, così come modificati dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 (Allegato).
6. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi per l'area "Istruttori" è, alla data del 31/12/2022, la seguente: 26% uomini; 74% donne. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, a favore del genere maschile.
7. Le precedenza e le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici sono applicate a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso e siano possedute entro la data di scadenza dello stesso.
8. Non saranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente alla chiusura del presente bando.

Articolo 4 – Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) essere cittadini italiani. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, e i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza

o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria) e devono possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
 - c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso; i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come sopra precisato, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - f) per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - g) possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce; tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego mediante sottoposizione a visita medica, a cura del medico competente dell'ente; l'inidoneità al posto o l'assenza alla visita medica senza giustificato motivo comportano la decadenza, ossia l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso;
 - h) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di maturità rilasciato da istituto statale, regionale o legalmente riconosciuto, a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato¹.
2. I predetti requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed anche al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro (art. 2, co. 8, DPR 487/1994).
 3. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva di verifica dei requisiti di ammissione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.
 4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

¹ I titoli conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o ad essi equiparati con D.P.C.M. (art. 38 D.lgs. n. 165/2001 e art. 2 D.P.R. n. 189/2009). I candidati in possesso del titolo di studio citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (se prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale. I titoli stranieri devono essere, inoltre, corredati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale

5. La mancanza dei suddetti requisiti è, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadenza da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Articolo 5 – Presentazione della domanda

5.1. Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cardano al Campo, sul sito internet istituzionale, Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, e sul Portale del Reclutamento INPA.²
2. Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale INPA”) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.inpa.gov.it. **Sono, pertanto, accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del giorno 13 Dicembre 2023.**
3. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio delle domande, quali ad esempio, la consegna presso la sede dell'ente, oppure l'invio mediante raccomandata AR, PEC, e-mail, ecc.
5. Per accedere al portale INPA è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso³.
6. Per le modalità di funzionamento del Portale INPA (www.inpa.gov.it) si veda l'Allegato.
7. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale Portale INPA, accertato dal Comune di Cardano al Campo, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati per almeno 24 ore, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale INPA di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato (ex art. 3 comma 7, DPR 487/1994).
8. La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

5.2. Dichiarazioni da rendere in sede di domanda di partecipazione

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;

² <https://www.inpa.gov.it/>

³ Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università, ovvero l'impegno di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione secondo le modalità e i tempi indicati nel presente bando;
- h) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata eventualmente richieste dal bando;
- i) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto eventualmente previsto dal bando;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- l) l'idoneità fisica all'impiego;
- m) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette (disabili) di cui alla Legge n. 68/99⁴ e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992⁵;
- n) *(solo per i candidati affetti da DSA)* di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80⁶;
- o) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 (elencati anche in allegato);
- p) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette previste dall'art. 18, comma 2, della legge 68/1999 (non disabili) ed alle categorie ad esse equiparate in base alla legge;
- q) l'eventuale dichiarazione di essere volontario congedato delle FF.AA., in possesso dei requisiti di cui all'art. 1014, co. 4 e all'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010;
- r) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

⁴ In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

⁵ In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.

⁶ Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

5.3. Allegati alla domanda

1. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del versamento effettuato a titolo di contributo di partecipazione al concorso, di cui al successivo articolo del presente bando.
2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, i candidati diversamente abili devono specificare sul portale INPA la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on line, con contestuale autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
3. Qualora ricorra la condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (DSA), il candidato che intenda avvalersi di tempi aggiuntivi e/o di ausili per l'espletamento delle prove, dovrà allegare la documentazione idonea a comprovare tale necessità.
4. Qualora il candidato appartenente alle categorie protette previste dall'art. 18, comma 2, della legge 68/1999 ed alle categorie ad esse equiparate in base alla legge, intenda avvalersi di tale riserva, dovrà allegare alla domanda di ammissione al concorso, l'iscrizione negli speciali elenchi, di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. 333/2000, istituiti presso i servizi provinciali del collocamento obbligatorio, fatte salve le deroghe previste dalla legge.
5. Qualora intenda avvalersi della specifica riserva, il candidato volontario congedato delle FF.AA., in possesso dei requisiti di cui all'art. 1014, co. 4 e all'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 dovrà allegare alla domanda la relativa documentazione. Al fine di consentire la verifica documentale, dovranno essere specificati anche i seguenti elementi: tipologia del servizio, data incorporamento/congedo, forza armata (Esercito, Marina, Aeronautica), Centro Documentale competente al rilascio della documentazione.

5.4. Ammissione ed esclusione dalla procedura selettiva

1. L'ammissione alla selezione è disposta, con proprio provvedimento, dal Responsabile del Settore affari generali ed è pubblicata sul sito internet del Comune, sezione amministrazione trasparente, bandi di concorso e sul portale INPA, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati.
2. Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:
 - la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
 - l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
 - dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
 - l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
 - l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).
3. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali sanabili possono essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale.
4. È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento -

l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Articolo 6 – Contributo di partecipazione

1. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di 10,00 (dieci/00) euro, non rimborsabile, a favore del Comune di Cardano al Campo, Piazza Mazzini n. 19, Cardano al Campo (VA), Codice fiscale e Partita IVA 00221730120, esplicitando necessariamente nella causale la seguente dicitura: **“Contributo di partecipazione al concorso per istruttore amministrativo ufficio tributi Comune di Cardano al Campo - candidato XX”** (nota: per XX si intende il nome e cognome del candidato).
2. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente attraverso il sistema **Pago PA**, mediante il portale comunale dei servizi on line, sezione servizio personale, al seguente link: <https://procedimenti.comune.cardanoalcampo.va.it/node/188> (premi qui / entra con SPID).
3. Copia della ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione, nell'apposita sezione del portale INPA denominata “Allegati”.

Articolo 7 – Commissione esaminatrice

1. L'Amministrazione nomina una commissione esaminatrice, sulla base dei principi fissati nel D.P.R. d.p.r. 487/1994, come modificato dal d.p.r. 82/2023, e dei criteri previsti dal vigente regolamento interno sui procedimenti concorsuali e selettivi. La commissione esaminatrice sarà competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal vigente regolamento interno sui procedimenti concorsuali e selettivi. Alla commissione esaminatrice potranno essere eventualmente aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.
2. La commissione esaminatrice può eventualmente svolgere la propria attività in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 8 – Procedura selettiva

1. La procedura selettiva si articola nelle seguenti fasi:
 - a) una prova scritta;
 - b) una prova orale, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta.
2. Le prove selettive sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative e di inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale.
3. Le prove devono valutare sia le conoscenze teorico-culturali di base e specialistiche, sia le competenze a contenuto tecnico-professionale, sia la sfera attitudinale che i principali aspetti relativi a capacità personale, comportamenti organizzativi e motivazioni.
4. Alla prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti; supereranno la prova scritta e potranno accedere alla prova orale i candidati che raggiungeranno il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
5. Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti; la prova si intenderà superata se sarà raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
6. Tutte le comunicazioni ai candidati di cui al presente bando (informazioni sul concorso, eventuali calendari, se non già previsti nel bando, convocazione alle prove scritte ed alla prova orale, esiti del

concorso, ecc.) saranno effettuate mediante pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione relativa ai concorsi e mediante il Portale INPA, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di ciascun candidato. Sarà esclusiva cura dei candidati verificare le comunicazioni inerenti alla selezione sul sito istituzionale nella sezione relativa ai concorsi e sul Portale INPA.

7. Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.
8. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.
9. I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.
10. La presente selezione sarà svolta con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, compatibilmente con la tipologia di prove richieste.
11. Si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando o successivamente comunicato, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni potrà compromettere la partecipazione al concorso. Al fine di prevedere specifiche misure di carattere organizzativo, le candidate che ne abbiano interesse dovranno fornire comunicazione preventiva all'amministrazione.

Articolo 9 – Prova scritta

1. La data di svolgimento della prova scritta in presenza è fissata nel **giorno 20 Dicembre 2023**, a partire dalle ore 9.00, presso la sede che sarà comunicata successivamente sul sito istituzionale nella sezione relativa ai concorsi e attraverso il Portale INPA, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa. L'eventuale modifica della data sarà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione relativa ai concorsi e sul Portale INPA.
2. L'amministrazione si riserva di valutare la possibilità di svolgere la prova scritta in forma digitale da remoto; in tal caso i candidati dovranno essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione che sarà prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto e che verrà indicata successivamente con le modalità di cui sopra.
3. La fase selettiva scritta è diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate di seguito e anche il possesso delle competenze coerenti con il profilo professionale oggetto del bando. La prova scritta è anche volta a verificare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni del profilo professionale sopra descritto.
4. Si articola in una prova scritta a contenuto teorico, consistente in una serie di quesiti che richiedono risposte brevi di carattere espositivo, e che consentono di valutare sia il livello di studio, sia la globalità dello stesso.
5. Fermo restando quanto sopra previsto, i quesiti della prova scritta verteranno sulle seguenti materie:
 - nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
 - ordinamento degli enti locali (TUEL D.Lgs. 267/2000) con particolare riferimento al Comune;
 - procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990 e s.m.i., D.P.R. 445/2000, ecc.);
 - legislazione e norme in materia di entrate tributarie (IMU – TARI) e patrimoniali (canone unico patrimoniale e mercatale);
 - normativa in materia di accertamento e di riscossione dei tributi locali;
 - ordinamento contabile e finanziario con particolare riferimento al Comune;
 - atti dell'attività amministrativa: deliberazioni, determinazioni, ordinanze, ecc.
 - diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici; Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti e reati contro la P.A.; disposizioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001);

- nozioni in materia di privacy, trasparenza, accesso civico e generalizzato, trasparenza e norme anticorruzione;
 - nozioni di contratti ed appalti pubblici.
6. L'amministrazione metterà a disposizione dei candidati la strumentazione tecnica e informatica necessaria per partecipare.
 7. La correzione degli elaborati da parte della commissione avverrà con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che potranno essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni, verrà stilato dalla commissione l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

Articolo 10 – Prova orale

1. Data e luogo di svolgimento della prova orale, che si svolgerà in presenza, saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione relativa ai concorsi e sul Portale INPA, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.
2. La prova selettiva orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta, come sopra precisato, ed è anche volta ad accertare il possesso delle competenze attitudinali.
3. In sede di prova orale si procederà, inoltre, all'accertamento di idoneità relativo a:
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e delle competenze digitali (in particolare: programmi per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet).
4. La prova orale potrà essere eventualmente svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.
5. La commissione esaminatrice, d'intesa con l'Amministrazione, si riserva di rendere note, contestualmente all'avviso di convocazione per la prova orale, eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.

Articolo 11 – Graduatoria finale di merito

1. Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, formulerà la graduatoria provvisoria di merito.
2. Saranno esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non conseguano l'idoneità, ossia non ottengano un punteggio superiore a 21/30 in ciascuna delle due prove d'esame.
3. La votazione complessiva sulla base della quale è formata la graduatoria provvisoria di merito sarà, pertanto, costituita, per ciascun candidato, dalla somma tra il punteggio conseguito nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale.
4. La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione sarà sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle riserve, delle preferenze e delle precedenza, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della individuazione del vincitore.
5. La graduatoria finale sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza delle eventuali riserve e, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

6. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.
7. La graduatoria definitiva sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, sul Portale INPA e nel sito istituzionale, unitamente agli atti della selezione per i quali la legge prevede la pubblicazione.
8. Dalla data di pubblicazione sul Portale INPA e sul sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.
9. La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione (art. 15, comma 7, D.P.R. 487/1994); durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari area contrattuale e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.
10. L'Amministrazione comunale ha facoltà di utilizzare la graduatoria in questione anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale, di pari area contrattuale e profilo professionale.
11. L'Amministrazione comunale può stipulare specifici accordi con altre P.A. al fine di consentire alle stesse di utilizzare per scorrimento la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato e determinato, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.
12. La disciplina di utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei, è la seguente:
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente, ma per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello previsto nel bando, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altra amministrazione, a seguito di cessione dell'utilizzo della graduatoria da parte dell'Ente, non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
 - l'accettazione dell'assunzione e la stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria ai fini di successive assunzioni.

Articolo 12 – Esito del concorso e costituzione del rapporto di lavoro

1. A seguito dell'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al candidato vincitore sarà data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, a pena di decadenza, le dichiarazioni prescritte dal vigente CCNL ai fini dell'assunzione.
2. L'inizio del rapporto di lavoro sarà, comunque, subordinato all'accertamento, a cura dell'amministrazione:
 - della compatibilità dell'assunzione con i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni;
 - della idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), attraverso l'esame del medico competente;
 - del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda e della veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore; il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria e sarà passibile delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3. Il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine fissato dall'Amministrazione Comunale. Il candidato che rinunci o comunque non assuma servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decadrà dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa (art. 17, comma 3, D.P.R. 487/1994). L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati a suo insindacabile giudizio.
4. Il rapporto giuridico di impiego pubblico con contratto di lavoro subordinato è regolato dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dai C.C.N.L. Funzioni Locali vigenti nel tempo.
5. L'instaurazione del rapporto di lavoro con il vincitore avverrà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, con decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.
6. Il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata stabilita dal CCNL vigente del comparto funzioni locali, pari, nel caso specifico, a mesi 6. Il periodo di prova per i dipendenti a tempo indeterminato è considerato a tutti gli effetti come servizio a ruolo a tempo indeterminato.
7. Il vincitore di concorso bandito dagli enti locali è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo minimo previsto dalla legge, pari attualmente ad anni 5.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cardano al Campo, rappresentato dal Sindaco pro tempore. Il responsabile del trattamento è il responsabile del settore affari generali, dott.ssa Simona Marchetti. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.
2. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica, come da Allegato.
3. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio personale e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.
5. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.
6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.
7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle deliberazioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14 – Norme di salvaguardia e disposizioni finali

1. Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, come modificato e riformato dal D.P.R. n. 82 del 16.06.2023, il regolamento comunale delle procedure selettive e concorsuali, per le parti conformi al predetto D.P.R., e, in via residuale, le norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari, in quanto compatibili.
3. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
4. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
5. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.
6. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.
7. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.
8. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il responsabile del settore Affari generali, dott.ssa Simona Marchetti.
9. Il presente bando sarà disponibile:
 - presso il servizio personale, Comune di Cardano al Campo, piazza Mazzini, 19;
 - sul sito internet del Comune di Cardano al Campo, sezione bandi e concorsi: <http://www.comune.cardanoalcampo.va.it/>;
 - sul portale INPA.
10. Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale mediante messaggi di posta elettronica indirizzati alla casella di posta elettronica: personale@comune.cardanoalcampo.va.it, oppure telefonando al n. 0331/266211, nei seguenti giorni ed orari: nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9:15 alle ore 13:00; al martedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Cardano al Campo, 14 Novembre 2023

Il Responsabile del Settore
Affari generali
Dott.ssa Simona Marchetti

Allegato 1) Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), il Comune di Cardano al Campo fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito della presente procedura.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura vengono raccolti e trattati dal Comune di Cardano al Campo per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti da leggi e Regolamenti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in particolare, ai fini della verifica dei requisiti di ammissione e ai titoli dichiarati.

I dati forniti dai candidati vengono acquisiti dal Comune di Cardano al Campo per fini connessi alla procedura selettiva.

Base giuridica e natura del conferimento

I dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Cardano al Campo saranno trattati ai soli fini dell'espletamento del concorso e, successivamente, all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Nell'eventualità in cui i dati richiesti non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alla partecipazione alla procedura concorsuale.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art.10 Regolamento UE, iii) "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 del Regolamento UE limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa ai fini della partecipazione alla selezione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune di Cardano al Campo in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti cartacei e informatici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale del Servizio Personale del Comune di Cardano al Campo che cura il procedimento di selezione, da personale di altri uffici del medesimo ente che svolgeranno attività varie anche per l'eventuale tutela in giudizio, nonché da soggetti esterni limitatamente alla eventuale procedura automatizzata di fasi della selezione;
- comunicati a soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti di selezione nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- comunicati alle competenti Autorità, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni di legge.

La graduatoria e l'esito delle prove saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.cardanoalcampo.va.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D. Lgs. n. 33/2013), il candidato prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.comune.cardanoalcampo.va.it sezione "Amministrazione Trasparente".

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali dei candidati non vincitori del concorso verranno conservati per tutto il tempo necessario alla gestione amministrativa del concorso, fermo restando che, salvo contenzioso, decorsi dieci anni dalla conclusione della procedura si procederà alla cancellazione.

Per il candidato idoneo dichiarato vincitore e assunto presso il Comune di Cardano al Campo i dati saranno conservati nel rispetto dei tempi prescritti dalla legge.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della procedura selettiva, potrebbero essere presenti processi automatizzati di correzione della prova preselettiva.

Diritti del candidato

Al candidato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE.

In particolare, egli ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, il candidato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti potrà essere indirizzata all'indirizzo resp.privacy@comune.cardanoalcampo.va.it

 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Cardano al Campo, con sede in Cardano al Campo (VA), 21010, Piazza Mazzini 19, nella persona del Sindaco pro-tempore che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD). Il titolare può essere contattato tramite: e-mail: protocollo@comune.cardanoalcampo.va.it; PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it; centralino tel. 0331/266201.

Il Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Cardano al Campo, DPO (Data Protection Officer), può essere contattato al seguente indirizzo email: resp.privacy@comune.cardanoalcampo.va.it

Allegato 2) Guida alla presentazione delle domande di concorso tramite il portale unico del reclutamento INPA (www.inpa.gov.it)

Una volta effettuato l'accesso al portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), il candidato dovrà:

- 1) Procedere alla **compilazione del proprio curriculum vitae**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Nella compilazione del proprio *curriculum* il candidato dovrà indicare:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il possesso o il non possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che ha provveduto a richiedere l'equiparazione
- le esperienze lavorative presso la pubblica amministrazione come dipendente indicando l'Ente di appartenenza, il periodo, l'Area (categoria), la descrizione delle principali attività svolte e delle relative responsabilità, con indicazione del profilo professionale attuale, la tipologia di orario nonché eventuali altri Enti presso i quali si è prestato servizio, con specificazione delle stesse informazioni;
- esperienze lavorative presso la PA o presso privati, nelle specifiche sezioni;
- eventuali articoli e pubblicazioni;
- eventuali attività di docenza presso la PA;

- eventuali partecipazioni a corsi, convegni, congressi;
- eventuali ulteriori attività svolte e non riconducibili alle sezioni precedenti;
- le competenze informatiche possedute;
- le competenze linguistiche possedute;
- eventuali competenze extracurricolari.

2) Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla **compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico** in oggetto, ricercando la seguente procedura nell'apposita sezione "Concorsi": [BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO DI UN ISTRUTTORE AMM.VO \(AREA DEGLI ISTRUTTORI\) PRESSO L'UFFICIO TRIBUTI - COMUNE DI CARDANO AL CAMPO \(VA\)](#)

La registrazione al Portale comporta il **consenso al trattamento dei dati personali** nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Le informazioni riportate nella sezione "Curriculum" saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico. La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum*; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Si raccomanda di verificare la corretta e completa compilazione delle informazioni richieste in tutte le sezioni della "Domanda di candidatura".

Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il **candidato diversamente abile**, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, dello strumento compensativo e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap. A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati".

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità. A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". Trovano applicazione le modalità attuative definite con decreto interministeriale del 12/11/2021.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati rimarranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data di chiusura invio candidature" indicata per il Bando di concorso selezionato. È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti dati siano corretti e completi. Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del DPR 487/1994 è consentito modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, sarà sufficiente pigiare sulla scritta rossa "Annulla invio Domanda" (posta in fondo alla pagina di invio) e confermare la propria richiesta di riapertura. La domanda tornerà ad essere in compilazione e quindi modificabile. Dopo aver effettuato le modifiche sarà necessario inviare nuovamente la candidatura tramite il tasto "Conferma e invia"; in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo".

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata; al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

Allegato 3) Ordine di preferenza dei titoli a parità di merito

Art. 5, comma 4, del d.p.r. n. 487 del 09.05.1994, come modificato e riformato dal d.p.r. n. 82 del 16.06.2023

“4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) maggior numero di figli a carico;*
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;*
- p) minore età anagrafica.”*